



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO SARS-CoV-2 (COVID-19) NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE “NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI 2021” 24 SETTEMBRE 2021

Le presenti disposizioni sono elaborate mediante il contributo tecnico del **Comitato** costituito con Determina Dirigenziale n. 1732/2021 del 30/06/2021, con il compito di proporre misure anti-contagio SARS-CoV-2 (COVID-19) da applicare per la manifestazione “Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori 2021” in svolgimento nella giornata del 24 settembre 2021, d’ora in avanti “Notte dei Ricercatori 2021”,

preso atto dei vigenti protocolli di Ateneo in materia di prevenzione del rischio di diffusione del virus in essere nell’Ateneo;

ritenuto di predisporre linee comuni di indirizzo per l’organizzazione della sicurezza della “Notte dei Ricercatori 2021”, considerate le disposizioni del D.L 23 luglio 2021; D.L. 22 aprile 2021 e del D.L. 18 maggio 2021, nonché i contenuti del DPCM 2 marzo 2021 - Allegato 18 - , visti inoltre gli esiti del procedimento di valutazione di rischi di contagio COVID-19 nell’Università degli Studi di Parma e la comunicazione del Direttore Generale del 16 luglio 2021 recante gli aggiornamenti delle “*Disposizioni interne di contrasto e contenimento del contagio SARS-CoV-2 (COVID-19) e criteri generali di prevenzione e sicurezza*” dell’Ateneo;

preso atto di quanto previsto nelle disposizioni normative e di Ateneo (<https://www.unipr.it/coronavirus>) e in particolare di quanto disposto dal D.L. n. 105 del 23 luglio “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”.

1. Principi generali

Le attività culturali e divulgative in presenza sono in generale caratterizzate da alto rischio di contagio per i lavoratori e i visitatori e di conseguenza per la popolazione generale, anche in fase post-emergenziale, in quanto prevedono la concentrazione di persone in spazi chiusi, per intervalli di tempo estesi e con affollamento elevato, con fattori di aggravio del rischio individuabili nella aggregazione sociale al di fuori degli spazi universitari e nella necessità di mobilità attraverso trasporto pubblico locale o a medio raggio.

In merito, i principi generali di cui ai seguenti punti sono adottati, in prima istanza, ad integrazione delle disposizioni generali di Ateneo e di quanto già indicato dagli atti normativi di riferimento.

- i) Svolgimento delle attività mediante turni e prenotazioni. In particolare, individuazione da 4 ad 8 turni per ogni attività su prenotazione (<https://prenotazioninottericercatori.unipr.it>) con l’indicazione degli orari di inizio e fine, allo scopo di ridurre il numero di visitatori contemporaneamente presenti all’interno dei poli universitari;
- ii) Indicazione di percorsi dedicati di ingresso e uscita;
- iii) Utilizzo prevalentemente di ambienti e aule di grandi dimensioni, dotate di impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC), di finestre apribili e di percorsi di accesso non interferenti con altre attività dell’Ateneo (come da Allegato 1) per una più immediata separazione dei flussi in entrata e uscita, con capienza rideterminata per limitare l’aggregazione in ambiente chiuso e conservare la distanza fra le persone; il numero degli occupanti deve essere tale da non superare in alcun caso i limiti di distanziamento dettati dalle linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali emanate dalla Conferenza delle



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

Regioni e delle Province Autonome in data 28 maggio 2021 e recepite con Ordinanza del Ministro della Salute del 29 maggio 2021 (<https://www.regioni.it/home/linee-guida-per-ripresa-attivita-economiche-e-sociali-2773/>) o da altri riferimenti normativi eventualmente emanati in tempi successivi;

- iv) In conseguenza di quanto previsto al punto precedente, individuazione dei posti utilizzabili in aula ed in generale negli spazi didattici adottando, nel caso limite, uno schema a “scacchiera”; il distanziamento minimo deve essere sempre pari a 1.0 m, in virtù dei limiti imposti dalle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 28 maggio 2021 e recepite con Ordinanza del Ministro della Salute del 29 maggio 2021 (<https://www.regioni.it/home/linee-guida-per-ripresa-attivita-economiche-e-sociali-2773/>); il distanziamento minimo di 1.0 m è peraltro confermato nel D.L. 6 agosto 2021, n. 111 per Università e Scuola. La previsione di un distanziamento esteso fino a 2.0 m e localmente ridefinito in funzione delle caratteristiche architettoniche e impiantistiche delle singole aule costituisce ulteriore orientamento dell’Ateneo, per equilibrio fra efficacia dell’azione comunicativa e congruità delle misure di prevenzione del contagio. La capienza dei singoli locali è quindi limitata a 50 persone per turno. La capienza complessiva dei singoli edifici è in ogni caso limitata a 200 persone per turno.
- v) Organizzazione dei percorsi di accesso e uscita separati e programmazione dei flussi dei visitatori, con apposita segnaletica orizzontale e verticale, anche intesa a prevenire aggregazioni e assembramenti; presso ogni locale utilizzato devono essere individuati spazi di attesa per evitare la sovrapposizione dei flussi in entrata ed in uscita dalla medesima aula;
- vi) Erogazione di preventiva formazione e informazione rivolta ai lavoratori coinvolti nell’organizzazione e nell’attuazione della manifestazione; la formazione è erogata in modalità frontale e comprende anche interventi a cura del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo in merito a rischio COVID-19 e alle misure di prevenzione del contagio adottate per la manifestazione, con particolare riferimento agli aspetti comportamentali. I referenti dei Dipartimenti e Centri provvedono all’individuazione dei convocati.

Lo svolgimento della manifestazione deve inoltre seguire ogni regola dettata da disposizioni del Governo, delle Regioni e delle Autorità Sanitarie, definita anche in tempi successivi, in funzione degli scenari di rischio esistenti per la popolazione generale. Rimane a questo titolo indispensabile che le indicazioni contenute nel presente documento siano oggetto di rivalutazione continua e iterativa con riferimento all’evoluzione del contesto epidemiologico nazionale. Allo stato attuale costituiscono riferimento le linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 28 maggio 2021 e recepite con Ordinanza del Ministro della Salute del 29 maggio 2021, con particolare riferimento alla sezione “*Congressi e grandi eventi fieristici*”.

2. Accesso e uscita alle sedi di Ateneo

L’accesso dei visitatori alle sedi universitarie avviene secondo le seguenti indicazioni:

- i) Preventiva prenotazione e registrazione dell’accesso mediante il sito <https://prenotazioninottercercatori.unipr.it>, ai fini della prevenzione degli assembramenti, del monitoraggio e della tracciabilità ai fini sanitari, nonché per facilitare la eventuale successiva individuazione di possibili contatti stretti;
- ii) Ricorso a misurazione preventiva della temperatura corporea con astensione dall’accesso e presenza nelle sedi della manifestazione quando la temperatura corporea è maggiore di 37.5 °C oppure sono presenti



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

sintomi riconducibili a COVID-19; pertanto, chiunque presenti una temperatura corporea oltre 37.5 °C, e/o tosse, difficoltà respiratorie o altri sintomi quali mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita dell'olfatto) dovrà rimanere presso il proprio domicilio e contattare il proprio Medico di Medicina Generale o, in caso di sintomi gravi, il 118. L'Ateneo procede ad un controllo a campione della temperatura corporea nei punti di ingresso per l'accesso alle attività previsto (All. 1 – Planimetrie) ed impedisce l'ingresso alle persone con temperatura superiore a 37.5 °C; è inoltre vietato l'accesso all'Ateneo nei casi di conclamata positività all'infezione SARS-CoV-2 (COVID-19) e ove si provenga da zone a rischio o, nei precedenti 14 giorni, si abbiano avuti contatti stretti con soggetti risultati positivi;

iii) Impiego di maschere facciali ad uso medico (mascherine chirurgiche) o di mascherine di comunità del tipo in multistrato filtrante previste dall'art. 1, c. 1 e c. 7, del DPCM 2 marzo 2021 (tuttora vigente per le parti non incompatibili). Le maschere facciali ad uso medico o di comunità costituiscono strumento di generale prevenzione del contagio e devono essere costantemente indossate dai visitatori in tutti gli spazi dell'Ateneo, anche esterni, anche durante il tempo di attesa per l'accesso alle singole attività prenotate; l'utilizzo delle mascherine chirurgiche o di comunità si aggiunge alle altre misure di prevenzione e protezione finalizzate alla riduzione del contagio, come il distanziamento e l'igiene costante e accurata delle mani, che restano invariate e prioritarie;

iv) Igiene delle mani favorendo in via prioritaria il lavaggio con acqua e sapone neutro; distributori di soluzione igienizzante idroalcolica sono comunque posizionati nei punti di accesso alle sedi universitarie, nei punti di maggiore circolazione e in ogni aula per permettere la continua igiene delle mani. È sempre obbligatorio il rigoroso rispetto delle precauzioni igieniche prescritte per la popolazione generale e per i luoghi di lavoro;

v) L'ingresso e l'uscita e la permanenza nelle sedi dell'Ateneo avviene nel costante **rispetto delle distanze interpersonali**, sempre pari ad almeno 1.0 m, e del divieto di assembramento, vigente anche nelle aree esterne; ove reso possibile, in conseguenza del rispetto dei vincoli architettonici e funzionali degli edifici, sono individuati da apposita segnaletica i percorsi di accesso e di uscita separati. Si raccomanda il rispetto dell'orario di prenotazione e la puntualità.

Gli spazi di circolazione e gli spazi comuni sono utilizzati esclusivamente per il tempo necessario al transito temporaneo. Da apposita segnaletica saranno inoltre individuati i servizi igienici ad esclusivo uso dei visitatori e ad esclusivo uso del personale.

vi) Rispetto delle misure indicate dal decalogo del Ministero della Salute, delle disposizioni generali di precauzione e prevenzione dettate dall'Ateneo;

vii) All'ingresso di ogni edificio i visitatori dovranno mostrare al personale addetto al controllo:

- codice di prenotazione (stampato o su smartphone);
- modulo di autodichiarazione (Allegato 2) firmato da ogni visitatore (dai genitori in caso di minorenni e dai visitatori che accompagnano minori di cui non sono genitori), che sarà inviato via e-mail ad ogni prenotazione;
- **Certificazione verde COVID-19 (Green pass) o eventuale certificato di esenzione rilasciato secondo i criteri stabiliti dalla Circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021;**
- delega del genitore in caso il figlio/i venga/no accompagnato/i da un altro adulto.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

È inoltre richiesta l'esibizione di un documento di identità.

Il trattamento dei dati relativi alla modulistica cartacea elencata al punto vii) è finalizzato esclusivamente ad accertare l'identità dei visitatori ai fini del tracciamento di eventuali infezioni COVID-19. I dati necessari per finalità di tracciamento COVID-19, saranno conservati coerentemente con i tempi di conservazione previsti dalle disposizioni emergenziali e comunque non oltre 14 giorni, fatto salvo il maggior tempo eventualmente necessario per adempiere agli obblighi di legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento delle attività connesse alla gestione del tracciamento COVID-19. Il rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare all'evento.

I dati personali degli utenti potranno essere conosciuti e trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, da personale e da collaboratori dei competenti uffici dell'Università, autorizzati e adeguatamente istruiti dal Titolare, o dai fornitori di servizi espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento (a norma dell'art. 28 del RGPD).

Il visitatore prenotato dovrà avere con sé un modulo firmato per ogni evento a cui si è prenotato (Esempio: se mi prenoto a 3 eventi, devo avere con me 3 copie del modulo ed eventuali allegati da consegnare ai 3 punti di controllo).

Si invitano i visitatori a presentarsi all'ingresso circa 10-15 minuti prima dell'orario di inizio. Al termine di ogni evento sarà necessario uscire dall'edificio e rifare la procedura di ingresso ad un eventuale altro evento che si è prenotato.

Non è possibile modificare una prenotazione, ma solo cancellarla.

3. Svolgimento dei seminari e delle attività esperienziali

Le modalità di svolgimento dei seminari e delle attività esperienziali sono definite mediante gli indirizzi operativi e le condizioni di cui ai seguenti punti:

- i) Occupazione dei posti a partire dalla fila più distante rispetto alla porta di ingresso dell'aula e procedendo secondo apposita sequenza, occupando progressivamente le file di sedute successive;
- ii) Esclusivo utilizzo dei soli posti in aula contrassegnati da apposita segnaletica (logo UniPR), evitando sempre l'occupazione di sedute contigue; nelle attività esperienziali il numero e la posizione dei visitatori sono definiti mediante organizzazione del layout degli spazi, nel rispetto dei medesimi limiti di distanziamento previsti per le aule con postazioni fisse;
- iii) A conclusione dell'attività i posti sono abbandonati partendo dalla fila più vicina alla porta di uscita dall'aula e procedendo secondo apposita sequenza;
- iv) I relatori accedono alle aule utilizzando una mascherina chirurgica o di comunità o un dispositivo di efficacia superiore. I relatori rispettano le misure di prevenzione del contagio previste per i visitatori e lavoratori ed in particolare mantengono il distanziamento e provvedono all'igiene delle mani;
- v) Nella giornata del 24 settembre 2021 sono sospese le attività didattiche negli edifici sede della manifestazione;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

- vi) Apertura regolare delle finestre, ove presenti, per aerazione naturale, ad ogni cambio attività o comunque ogni due ore e per quindici minuti, al fine di garantire il ricambio dell'aria nell'ambiente; nella ventilazione naturale del locale è essenziale mantenere chiuse le porte interne onde limitare la diffusione tra ambienti adiacenti;
- vii) Disinfezione delle postazioni e delle eventuali attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività ad ogni cambio turno da parte di personale specializzato mediante idonei prodotti disinfettanti disponibili presso lo spazio didattico;
- viii) Utilizzo di protezioni monouso per microfoni lato cattedra o, in alternativa, di prodotti per la sanificazione autonoma ad ogni utilizzo; i prodotti per la sanificazione sono disponibili all'interno dell'aula;
- ix) Divieto di abbandono di rifiuti e oggetti personali all'interno dell'aula;
- x) Divieto di utilizzo degli appendiabiti comuni.

4. Pulizia, sanificazione e impianti tecnici negli spazi didattici

L'Ateneo, tramite la Direzione Generale – U.O. Vigilanza e Logistica, garantisce i processi di sanificazione negli spazi utilizzati per la manifestazione. L'Ateneo, tramite l'Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture, attua i processi di gestione e regolazione degli impianti tecnici negli spazi utilizzati per la manifestazione. In particolare, per quanto inerente le operazioni di pulizia e sanificazione delle aule e dei locali utilizzati per la manifestazione, si individua in sintesi quanto segue:

- Alle aule e agli spazi universitari aperti ai visitatori sono applicate le procedure di sanificazione quotidiane, secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e del Ministero della Salute. Le procedure di pulizia e sanificazione dei locali dell'Ateneo sono in particolare definite nel rispetto delle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020" – Versione del 20 maggio 2021.

- È previsto l'incremento della frequenza delle operazioni di pulizia nelle zone comuni e nei servizi igienici. È inoltre previsto un ripristino degli spazi, delle postazioni e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività ad ogni cambio turno attività. Tra un'attività e la successiva verranno sanificati gli ambienti e i servizi igienici. Con apposita segnaletica saranno inoltre individuati i servizi igienici ad uso esclusivo dei visitatori e per il personale.

Nella gestione e regolazione degli impianti di climatizzazione, ventilazione meccanica e trattamento aria, sono adottati gli orientamenti di prevenzione e sicurezza dettati dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) nei pertinenti Rapporti ad interim. In particolare sono considerate le indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 "Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2" – Versione del 25 maggio 2020 e nel Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2" – Versione del 18 aprile 2021.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

Mantiene inoltre carattere essenziale il controllo periodico degli elementi impiantistici che possono costituire fattore di incremento del rischio.

La periodica **aerazione naturale** dei locali mediante finestre apribili è sempre essenziale, anche quando sono in funzione impianti di ventilazione meccanica e trattamento aria. L'apertura delle finestre deve essere prevista ad ogni cambio turno e comunque per non meno di quindici minuti ogni due ore. Nella ventilazione naturale è opportuno mantenere chiuse le porte interne dei locali al fine di limitare la potenziale diffusione tra ambienti adiacenti.

5. Informazioni ai visitatori

Ai fini informativi sono affisse in tutte le sedi della manifestazione, ed in particolare nelle zone di accesso, le indicazioni inerenti la corretta organizzazione e fruizione delle attività divulgative in presenza. Sono inoltre affisse e distribuite, anche mediante posta elettronica e sistemi web, le seguenti informazioni di sintesi per i visitatori:

- Necessità di prenotazione e registrazione dell'accesso mediante il sito <https://prenotazioninotterricercatori.unipr.it>, ai fini del monitoraggio e della tracciabilità a scopo sanitario, nonché per facilitare la eventuale successiva individuazione di possibili contatti stretti;
- **Obbligo di possesso di Certificazione verde COVID-19 (Green pass) o eventuale certificato di esenzione rilasciato secondo i criteri stabiliti dalla Circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021;**
- Necessità di indossare una mascherina facciale ad uso medico (mascherine chirurgiche) o mascherina di comunità del tipo in multistrato filtrante;
- Necessità di igienizzare le mani favorendo in via prioritaria il lavaggio con acqua e sapone neutro; utilizzo dei distributori di soluzione igienizzante idroalcolica posizionati nei punti di accesso alle sedi universitarie, nei punti di maggiore circolazione e in ogni aula per permettere la continua igiene delle mani;
- Impossibilità di accedere e frequentare le sedi dell'Ateneo in presenza di temperatura corporea maggiore di 37.5 °C o di sintomi riconducibili a COVID-19; chiunque presenti una temperatura corporea oltre 37.5 °C, e/o tosse, difficoltà respiratorie o altri sintomi quali mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita dell'olfatto) dovrà rimanere presso il proprio domicilio e contattare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale o, in caso di sintomi gravi, il 118. È inoltre vietato l'accesso all'Ateneo nei casi di conclamata positività all'infezione SARS-CoV-2 (COVID-19) e ove si provenga da zone a rischio o, nei precedenti 14 giorni, si abbiano avuti contatti stretti con soggetti risultati positivi;
- I visitatori sono fortemente invitati a dotarsi della app IMMUNI tenendola attiva durante i periodi di presenza negli spazi dell'Ateneo;
- L'ingresso e l'uscita e la permanenza alle/nelle sedi dell'Ateneo avviene nel costante **rispetto delle distanze interpersonali**, sempre pari ad almeno 1.0 m, e del divieto di assembramento, vigente anche nelle aree esterne;
- L'accesso alle aule e ai laboratori didattici avviene seguendo i percorsi indicati e rispettando l'orario delle attività. Rimane necessario presentarsi con 10-15 minuti di anticipo;
- All'interno delle aule occorre occupare esclusivamente i posti contrassegnati;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

- All'interno dei laboratori didattici occorre rispettare tutte le indicazioni fornite dal relatore o referente universitario al momento dell'avvio delle attività;
- L'uscita dalle aule e dai laboratori didattici avviene seguendo i percorsi indicati;
- Per le attività di venerdì 24/09/2021, al fine di facilitare l'orientamento all'interno del Campus, sono disponibili mappe e planimetrie sul sito <http://lanottedeiricercatori.unipr.it>.

6. Vigilanza e monitoraggio delle procedure

L'Ateneo, tramite la U.O. Vigilanza e Logistica, garantisce i processi di monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione previste per lo svolgimento delle attività della Notte dei Ricercatori 2021 e di controllo degli accessi, nonché del rispetto delle disposizioni di sicurezza in ogni plesso didattico nel quale si svolgeranno le attività in presenza. L'Ateneo, inoltre, garantisce il monitoraggio delle procedure e dei casi di positività ad infezione SARS-CoV-2 (COVID-19) tramite il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori e il Referente Universitario per COVID-19 (per l'Ateneo di Parma il Referente è la Prof.ssa Rossana Cecchi designata con DR 1195 del 26 settembre 2020 in base alle disposizioni del DPCM 7 settembre 2020 – Allegato 22) applicando le procedure vigenti.

7. Casi sospetti o accertati di positività fra i visitatori

Qualora all'interno delle sedi e attività della manifestazione siano presenti casi sospetti o accertati di positività a COVID-19, devono essere attuate le procedure per l'immediata identificazione e limitazione delle sequenze di contagio. Occorre considerare le tre situazioni di seguito delineate:

- Presenza di temperatura corporea superiore ai a 37.5 °C al momento della rilevazione a campione all'ingresso;
- Manifestazioni di sintomi influenzali e riconducibili a COVID-19 durante l'evento;
- Positività accertata a SARS-CoV-2 (COVID-19) a seguito della manifestazione.

Ove, al momento del controllo da parte dei preposti organi più sopra indicati, il visitatore presentasse una temperatura superiore a 37.5 °C o comunque venisse verificata l'assenza dei presupposti legali di accesso e permanenza, gli verrà impedito l'ingresso nelle sedi dell'Ateneo e verrà invitato a raggiungere il proprio domicilio e a contattare immediatamente il proprio medico di famiglia, il tutto garantendo il rispetto della privacy del visitatore stesso.

I visitatori che manifestano sintomi influenzali durante la frequentazione delle sedi di Ateneo devono immediatamente sospendere le attività, richiedere, se necessaria, l'assistenza degli addetti al primo soccorso, recarsi presso il domicilio e contattare il medico di famiglia o l'Autorità Sanitaria.

Nel caso in cui il visitatore presenti i sintomi riconducibili a COVID-19 e necessiti di assistenza, gli addetti al primo soccorso indossano immediatamente i DPI necessari (maschere FFP2, occhiali o visiere, guanti) e successivamente fanno indossare alla persona che ha manifestato i sintomi una mascherina FFP2. Gli addetti allontanano dai locali le altre persone presenti e, se necessario, contattano il 118.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

Nei casi di positività accertata dei visitatori nei giorni seguenti la manifestazione vige l'obbligo per il visitatore stesso di informare tempestivamente il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori dell'Università di Parma (smedprev@unipr.it – tel. 0521 033101 / 3103).

Il Servizio di Medicina Preventiva dell'Università individua e avverte le persone che hanno interagito o avuto contatti stretti con il visitatore accertato di positività, ricorrendo alle prenotazioni delle attività mediante il sito dedicato.

In presenza di un caso di positività accertata, le persone che hanno avuto contatti stretti, una volta individuate e avvertite, seguono le indicazioni normative e quelle, di carattere integrativo, eventualmente fornite dal Servizio di Medicina Preventiva dell'Università di Parma.

Oltre a quanto precede, il Servizio di Medicina Preventiva dell'Università:

- trasmette ad AUSL Parma - Dipartimento di Sanità Pubblica l'elenco dei nominativi e dei contatti telefonici delle persone che, presso l'Ateneo, hanno avuto contatti stretti con la persona positiva, in modo che siano programmate le eventuali azioni di monitoraggio. Possono essere utilizzati i seguenti contatti telefonici di riferimento - AUSL Parma 0521 396436;

- trasmette istanza alla UO Vigilanza e Logistica (vigilanzaelogistica@unipr.it) per la pulizia e sanificazione speciale dei locali e degli impianti e affinché siano informati gli operatori economici titolari di contratti di appalto e adottate misure aggiuntive di sicurezza e coordinamento eventualmente necessarie.

I locali utilizzati da casi sospetti o confermati di COVID-19 sono sottoposti a completa disinfezione e pulizia. Per la decontaminazione, sono utilizzate diverse modalità operative. L'uso di ipoclorito di sodio (0,1%) o, per le superfici che possono essere danneggiate dell'etanolo (70%), può essere seguito da trattamenti diversi, nel rispetto delle indicazioni normative e di quanto indicato e autorizzato dalle Autorità Sanitarie. Durante le operazioni di pulizia e sanificazione e a seguito delle stesse è sempre assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia sono condotte da personale preventivamente formato e addestrato e che indossa idonei DPI (maschere FFP2, protezione degli occhi, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe). A seguire, i DPI monouso sono smaltiti come materiale potenzialmente infetto (codice CER 18.01.03* e caratteristica di pericolo HP 9).

Alle presenti disposizioni sarà data la più ampia diffusione.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Candeloro Bellantoni

(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/05)

Allegati

- Allegato 1 – Planimetrie
- Allegato 2 – Modulo di autodichiarazione
- Allegato 3 – Delega per accompagnamento di minori
- Allegato 4 – Decalogo di prevenzione anti COVID-19 per il visitatore